

# È online il SuperDizionario de lenghe furlane

Su [www.arlef.it](http://www.arlef.it) la più potente piattaforma digitale sulla lingua friulana, che riunisce in un unico strumento – gratuito, rapido e intuitivo – il Dizionario bilingue italiano-friulano, il Monolingue e quello dei Cognomi

Ecco a voi il SuperDizionario de lenghe furlane, la nuova piattaforma digitale sulla lingua friulana, che riunisce in un unico strumento – gratuito, rapido e intuitivo – il Dizionario bilingue italiano-friulano, il Monolingue e quello dei Cognomi

Un progetto realizzato in attuazione del Piano generale di politica linguistica per il friulano della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Il nuovo strumento linguistico e la relativa campagna di informazione sono stati presentati il 16 ottobre, nel corso di una conferenza stampa ospitata dalla sede udinese della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, alla quale sono intervenuti l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti; il presidente dell'Agenzia, Eros Cisilino e il direttore dell'ARLeF, William Cisilino. Presente anche Giulio Pecorella di Ensoul, l'agenzia di web development che ha sviluppato il progetto.

Grazie a un'unica e semplice interfaccia, il SuperDizionario rende accessibili i contenuti e i risultati di tre preziose risorse digitali dedicate al friulano: il Grant Dizionario Bilengâl Talian-Furlan; il Dizionario de Lenghe Furlane (Monolingue); e il Dizionario dai Cognomi.

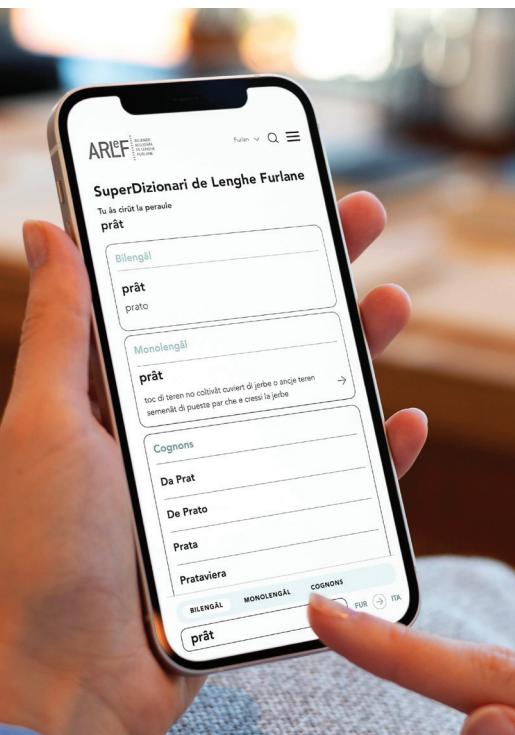
Quest'ultimo, in particolare, è una vera e propria enciclopedia dei cognomi del Friuli contenente nomi, riferimenti storici, spiegazioni etimologiche, studi geografici e altre informazioni e curiosità.

«Il Piano generale di politica linguistica vede fra i suoi punti cardine i giovani, i media e le nuove tecnologie. Il nuovo progetto dell'ARLeF è capace di mettere insieme tutto questo in un unico strumento studiato, in più, per essere costantemente aggiornato. L'attenzione all'evoluzione tecnologica e alla rapidità con cui avviene sono infatti imprescindibili anche nella difesa delle lingue minoritarie. Il SuperDizionario rappresenta pertanto un importante nodo nella rete di



azioni messe in campo per tutelare il friulano, un dispositivo tecnologico alla portata di tutti i cittadini che senz'altro riuscirà a coinvolgere le nuove generazioni, anche grazie a una campagna informativa dal linguaggio semplice ma accattivante e, soprattutto, disponibile nei "luoghi digitali" che abitualmente frequentano», ha dichiarato **Pierpaolo Roberti**, assessore regionale alle Autonomie locali con delega alle lingue minoritarie.

«Il potenziamento delle tecnologie rappresenta una tappa fondamentale anche per la lingua friulana come per altre lingue di minoranza d'Europa». Così si sono espressi i



Il SuperDizionario de lenghe furlane

componenti della commissione del Consiglio d'Europa che hanno fatto visita qualche mese fa ai diversi gruppi linguistici della Regione. Il SuperDizionario è pertanto un prodotto atteso, frutto di un lavoro affascinante e complesso, che saprà connettere l'utente con un ambiente sconfinato. Le parole sono come foglie di un antico albero: con le loro declinazioni, la loro etimologia, la loro antichissima genesi, offrono al Friuli una folta chioma linguistica che trae linfa dalle culture mediterranee, slave e germaniche», ha ricordato **Eros Cisilino**, presidente dell'ARLeF.

«Con il SuperDizionario, la nostra comunità compie un passo decisivo verso il futuro. Studenti, insegnanti, ricercatori, traduttori, ma anche comuni cittadini e appassionati della lingua, potranno finalmente trovare in un unico portale le principali risorse lessicografiche sul friulano. In particolare, con l'importante gruppo di lavoro che per anni si è dedicato al



Da sinistra: Giulio Pecorella e Fulvio Romanin di Ensoul; William Cisilino, direttore ARLeF; Pierpaolo Roberti, assessore regionale alle autonomie locali; Desirée Chiappo Debegnac; Paolo Mutti; Eros Cisilino, presidente ARLeF.

progetto, ci siamo impegnati a rendere la navigazione intuitiva e immediata, nonostante la mole di dati che la piattaforma riesce a gestire. Parliamo infatti di 70.000 voci italiane e più di 68.000 friulane nel Dizionario Bilingue; 7.000 lemmi, 37.000 accezioni e 51.000 frasi in quello Monolingue; oltre 8.000 cognomi con spiegazioni etimologiche e storiche nel Dizionario dei Cognomi. E stiamo già lavorando all'integrazione di nuovi dizionari e di ulteriori funzionalità», ha aggiunto il direttore dell'Agenzia, **William Cisilino**.

«Portare la lingua friulana nel futuro significa rinnovare, completare e consolidare la presenza degli strumenti linguistici disponibili. Il SuperDizionario de lenghe furlane nasce dalle esigenze di crescita e rinnovamento: è "Super" perché fa da cappello a tre importanti strumenti lessicografici. Ma anche perché ottimizzato, razionalizzato e portato a dei linguaggi che ne permetteranno non solo una mantenibilità costante ma una integrazione con nuove tecnologie.

E infine è "Super" perché è stato pensato con criteri di utilizzo su computer e smartphone che ne semplificano lettura, consultazione e uso. Uno strumento moderno, efficace e di facile consultazione può solo che contribuire alla crescita e alla diffusione di una lingua forte ed ambiziosa, di capitale importanza per la storia e il futuro del nostro territorio», ha precisato **Giulio Pecorella** di Ensoul.

Per far conoscere al pubblico il SuperDizionario, l'ARLeF ha previsto anche un'articolata campagna di informazione affinché tutti possano imparare a conoscerlo per utilizzarlo in ogni occasione e contesto. «Se no ti ven sù la peraule juste... cirile tal puest just!» è il titolo della campagna che si struttura attorno a un divertente video con protagonista SuperD, un supereroe con poteri straordinari che interviene per suggerire la parola friulana corretta a quanti sono in difficoltà nel ricordarla.

## Il SuperDizionario, par un furlan simpri plui acesibil

La gnove plateforme digitál realizade de ARLeF che e met dongje tal sit [www.arlef.it](http://www.arlef.it) i principâi dizionaris de lenghe furlane. Un imprest gratuit, avanzât e acesibil, pensât par valorizâ e slargjâ l'ús dal furlan. Un projet in attuazion dal Plan gjenerâl di politiche linguistiche pal furlan de Region Autonome F-VJ.

Il gnûf imprest al è stât presentât intune conference stampe li che a son intervignûts l'assessôr regionâl aes Autonomiis locâls, Pierpaolo Roberti; il president de ARLeF, Eros Cisilino e il diretor William Cisilino; Giulio Pecorella di Ensoul, la agjenzie di web development che e à disvilupât il projet.

Midiant di une interface uniche e intuitiva, il SuperDizionario al ufris un acès facil ai contignûts di trê risorsis digitâls preziosis: il Grant Dizionario Bilengâl Talian-Furlan; il Dizionario de Lenghe Furlane (Monolengâl) e il Dizionario dai Cognoms. Chest ultin al è une vere enciclopedie dai cognoms dal Friûl cun nons, riferiments storics, informazions e curiositâts.

Su [www.arlef.it](http://www.arlef.it), la plateforme digitál plui potente su la lenghe furlane: intun imprest sôl il Dizionario bilengâl Talian-Furlan, il Dizionario Monolengâl e il Dizionario dai Cognoms

«Il plan gjenerâl di politiche linguistiche al à tra i siei elements di fonde i zovins, i media e lis gnovis tecnologjiis. Il gnûf projet de ARLeF ju met duc e trê adun in gracie di un imprest che al è stât studiat anche par garantî un inzornament costant tal temp. La atenzion al evolvisi de tecnologje e ae velocitât di chest procès a son aspiets che no si puedin trascurâ cuant che o fevelin di difese des lenghis minorariis», al à declarât l'assessôr **PierPaolo Roberti**.

«Potenziâ lis tecnologjiis al è une passaç fondamentâl anche pe lenghe furlane come par altris lenghis di minorance de Europe. Il SuperDizionario al è il risultât di un lavôr complès, che nus conetarà cuntun ambient ilimitât», al à ricuardât **Eros Cisilino**, president de ARLeF.

«Cul SuperDizionario, la nestre comunità e fâs un pas indenant fondamentâl bande l'avignî. Students, insegnants, ricercjadôrs, tradutôrs, citadins comuns e apassionâts de lenghe a podaran ciatâ intun unic portâl lis risorsis lessicografichis principâls sul furlan», al à zontât il diretor de Agjenzie, **William Cisilino**.

«Al è "Super" parcè che al è stât pensât cun criteris par facilitâ la lettura, la consultazion e l'ús. Un imprest avanzât, eficaç e facil di consultâ», al à precisât **Giulio Pecorella** di Ensoul.

Par fâ cognossi al public il SuperDizionario, la ARLeF e à metût in vore anche une campagne di informazion articolade sui social, sul web e par radio, dal titul "Se no ti ven sù la peraule juste... cirile tal puest just!".